

Parte prima - N. 10

Anno 53

8 aprile 2022

N. 97

Sommario

LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2022, N.4

Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina

ATTI DI INDIRIZZO – ORDINI DEL GIORNO

Oggetto n. 5017 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto assembleare n. 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma della consigliera Castaldini.....2

Oggetto n. 5018 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto assembleare 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Marchetti Francesca, Zappaterra, Pigoni, Taruffi, Zamboni, Daffadà, Mori, Bulbi, Sabattini, Maletti, Soncini, Pillati, Rossi, Rontini, Costi, Amico, Mumolo, Paruolo, Gerace.....3

Oggetto n. 5019 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto assembleare 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma delle Consigliere: Piccinini, Bondavalli.....4

Oggetto n. 5020 - Ordine del giorno n. 4 collegato all'oggetto 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma dei consiglieri Rancan, Catellani.....4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2022, N.4

MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ CON LA POPOLAZIONE DELL'UCRAINA

*L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA*

la seguente legge:

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Misure finanziarie per i fondi oggetto di liberalità

Art. 3 - Clausola valutativa

Art. 4 - Entrata in vigore

Art. 1

Finalità

1. La presente legge è finalizzata a creare un meccanismo di sostegno alle popolazioni civili colpite dalla guerra che si è determinata in Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022. I destinatari sono la popolazione ucraina, i profughi e gli sfollati provenienti da tale Paese accolti e stabiliti sul territorio regionale. Si prevedono interventi a carattere umanitario, di cooperazione, di ricostruzione, di assistenza sociale e sanitaria, di alfabetizzazione linguistica e integrazione sociale, di supporto educativo ai minori. Il supporto regionale si indirizza in via prioritaria nei confronti dei minori, delle donne, delle persone disabili, delle persone anziane e di ogni soggetto in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Art. 2

Misure finanziarie per i fondi oggetto di liberalità

1. La Giunta regionale è autorizzata ad attuare interventi di cui all'articolo 1 della presente legge e i soggetti attuatori, di cui ai punti seguenti, saranno individuati sulla base della qualità delle iniziative promosse e della loro capacità operativa fra:

a) soggetti della cooperazione internazionale individuati dalla legge regionale 24 giugno 2002, n. 12 (Interventi per la cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace);

b) enti locali, enti del terzo settore, centri di servizio per il

volontariato, enti ed associazioni iscritte al registro di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) ed enti religiosi civilmente riconosciuti, organizzazioni della società civile, per attività di assistenza e supporto alle vittime della guerra in Ucraina accolte in Emilia-Romagna, in complementarità con il sistema istituzionale di accoglienza.

2. Agli oneri di cui al comma 1 la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dalle risorse trasferite, con specifico vincolo di destinazione e nel limite dell'importo versato, dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dalla stessa introitate tramite la raccolta fondi "emergenza Ucraina" in cui confluiscono i proventi derivanti da pubbliche sottoscrizioni. A tal fine la Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con propri atti, alle necessarie variazioni di bilancio.

Art. 3

Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati ottenuti. A tal fine, la Giunta regionale presenta alla commissione assembleare competente una relazione informativa, trascorsi sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, e di seguito con cadenza annuale relativamente altresì all'utilizzo delle risorse erogate. Per le attività di aiuto umanitario e cooperazione internazionale in Ucraina, la relazione

verrà prodotta contestualmente alla relazione annuale prevista dall'articolo 10 della legge regionale n. 12 del 2002.

La clausola valutativa si applica sino a che risulteranno realizzati gli interventi di cui alla presente legge.

In particolare, la relazione dovrà contenere dati e informazioni su:

- a) elenco delle iniziative che hanno ricevuto i finanziamenti di cui all'articolo 2 della presente legge;
- b) tipologia, entità e soggetti beneficiari dei contributi erogati;
- c) eventuali criticità riscontrate e particolari situazioni di carattere internazionale, nazionale, regionale e locale, che possano compromettere le finalità e l'attuazione della presente legge.

2. Le competenti strutture di Assemblea e Giunta si raccordano per la migliore valutazione integrata della presente legge.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 8 aprile 2022

STEFANO BONACCINI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 427 del 21 marzo 2022; oggetto assembleare n. 4952 (XI Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 72 del 23 marzo 2022;
- assegnato alla V Commissione assembleare permanente "Cultura, Scuola, Formazione, Sport e Legalità" in sede referente e in sede consultiva alle Commissioni: IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali" e I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";

- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 2/2022 del 31 marzo 2022, con preannuncio di richiesta di relazione orale della relatrice della Commissione, consigliera Stefania Bondavalli e del relatore di minoranza, consigliere Matteo Rancan, nominati dalla Commissione in data 30 marzo 2022;

- approvato dall'Assemblea legislativa nella seduta pomeridiana del 5 aprile 2022, alle ore 17:26, atto n. 39/2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5017 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto assembleare n. 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma della consigliera Castaldini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il DPCM 28 marzo 2022 recepisce la decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio del 4 marzo 2022 e permette, ai profughi ucraini, l'accesso alla protezione temporanea e la richiesta di permesso di soggiorno;

per il comma 2 dell'art. 2 del succitato DPCM stabilisce che il permesso di soggiorno consente al titolare l'accesso

al mercato del lavoro e allo studio.

Evidenziato che

da colloqui intercorsi con le associazioni di Ucraini presenti sul territorio è emersa la volontà ed il desiderio di poter intraprendere un percorso di integrazione anche attraverso il lavoro, seppur temporaneo.

Constatato che

le lauree conseguite dai cittadini ucraini nella loro nazione natia, essendo parte di un percorso formativo all'infuori dell'Unione Europea, salvo proroghe stabilite a livello nazionale, non sono attualmente riconosciute sul territorio italiano né regionale.

Rilevato che

la formazione erogata tramite IeFP segue normalmente il calendario scolastico, con un inizio dei percorsi formativi

nel corso dell'autunno;

non sono attualmente in calendario percorsi formativi che includano moduli obbligatori di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che terminino entro l'estate.

Impegna la Giunta regionale

a rendere tempestivamente disponibile un'offerta accessibile di percorsi di formazione realizzati dagli enti di formazione accreditati propedeutici all'inserimento in

azienda e all'attivazione di contratti di lavoro, anche a tempo determinato e stagionali, che permetta di sostenere le persone nell'accesso all'occupazione prevedendo in particolare che la formazione permetta alle persone di acquisire le conoscenze linguistiche e le conoscenze e le capacità in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Approvato all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 5 aprile 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5018 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto assembleare 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Marchetti Francesca, Zappaterra, Pigoni, Taruffi, Zamboni, Daffadà, Mori, Bulbi, Sabattini, Maletti, Soncini, Pillati, Rossi, Rontini, Costi, Amico, Mumolo, Paruolo, Gerace

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina" (Delibera di Giunta n. 427 del 21 03 22), oggi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea legislativa, si configura come atto necessario per poter destinare le risorse raccolte attraverso il Conto Corrente istituito dalla Regione Emilia-Romagna per aiutare ad assistere la popolazione ucraina, coinvolta in un terribile conflitto bellico, avviato il 24 febbraio scorso a seguito dell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo;

sin dal 2 marzo la Regione ha infatti avviato una raccolta fondi per l'"EMERGENZA UCRAINA", su conto corrente intestato all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il cui ricavato testimonia la generosità e la solidarietà degli emiliano romagnoli rispetto alle tragiche vicende che sta vivendo il popolo ucraino.

Considerato che

il provvedimento legislativo in approvazione prevede che le risorse siano destinate a interventi di carattere umanitario, di cooperazione, di ricostruzione, di assistenza sociale e sanitaria, di supporto educativo ai minori;

il Progetto di legge indirizza dunque su tre direttrici sostanziali di intervento le risorse raccolte: l'accoglienza e l'assistenza ai profughi ucraini nel nostro territorio, il sostegno alle Organizzazioni non Governative che si occupano di cooperazione internazionale e che, ai sensi di quanto previsto dalla LR 12/2002, hanno predisposto progetti umanitari da attuare in loco e, infine, in una prospettiva di futuro prossimo, nella speranza di una conclusione il più rapida possibile della guerra, alla ricostruzione di edifici di particolare rilevanza e significato per la comunità ucraina;

il supporto regionale si indirizza in via prioritaria nei

confronti dei minori, delle donne, delle persone disabili, delle persone anziane e di ogni soggetto in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Rilevato che

la guerra in corso in Ucraina sta causando vittime, feriti ed ingenti danni materiali alle città e alle infrastrutture, determinando la più grave crisi umanitaria ed il più grande movimento di profughi all'interno dell'Europa dalla fine della Seconda Guerra mondiale;

pur essendovi stati alcuni importanti tentativi diplomatici per arrivare alla cessazione delle ostilità, non si sono purtroppo finora realizzate le condizioni affinché si possa ragionevolmente ipotizzare quando ciò potrà avvenire.

Dato atto che

la Regione Emilia-Romagna si configura ad oggi come la comunità che, in ambito italiano, sta accogliendo il numero di gran lunga più elevato di profughi ucraini in fuga dalla loro terra, dimostrando ancora una volta una grande disponibilità al sostegno e alla solidarietà nei confronti di coloro che si trovano in straordinarie condizioni di difficoltà.

Evidenziato che

dal quadro complessivo di distruzioni e devastazioni di intere città, infrastrutture, ospedali, scuole e luoghi di aggregazione che il proseguire degli scontri sta comportando, si inizia ad intravedere l'entità che dovrà assumere la ricostruzione, una volta che la guerra sarà finita: si può presagire lo straordinario impegno che servirà per contribuire a ricostruire e a far ripartire l'Ucraina, questione che si fa sempre più all'ordine del giorno, tanto da essere stata inserita anche nelle conclusioni dell'ultimo Consiglio europeo, nell'ambito della quale potrà quindi risultare prezioso anche il contributo della nostra Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a impegnare prioritariamente i fondi raccolti nel periodo di emergenza per l'assistenza alla popolazione, a proseguire nella raccolta fondi per sistemare futuri progetti di ricostruzione, in particolare di spazi pubblici di valore sociale, sanitario e culturale, da realizzare in loco non appena la guerra sarà cessata, anche attraverso forme di interlocuzione e ascolto per rilevare i bisogni e le priorità della popolazione per un ritorno a condizioni di vita il più possibile normali.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 5 aprile 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5019 – Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto assembleare 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma delle Consigliere: Piccinini, Bondavalli

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il progetto di legge "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina", oggetto assembleare n. 4952 è volto a creare un meccanismo di sostegno alle popolazioni civili colpite dalla guerra che si è determinata in Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022;

in questo quadro possono rivestire un rilievo fondamentale le azioni di formazione, con particolare riferimento agli interventi di alfabetizzazione linguistica, nonché le azioni di mediazione all'interno di progetti per l'integrazione sociale e lavorativa;

anche se la maggior parte dei profughi dall'Ucraina a seguito dell'aggressione russa ha manifestato il desiderio di rientrare nel proprio paese, una volta cessate le ostilità e terminata l'occupazione da parte delle truppe di Putin, non è al momento prevedibile quante persone si fermeranno

nella nostra regione né per quanto tempo;

è quindi possibile che la permanenza dei rifugiati possa prolungarsi richiedendo adeguati strumenti per uscire dall'emergenza e favorire l'integrazione nelle nostre comunità: operazioni per le quali risulta indispensabile la conoscenza della lingua italiana.

Dato atto

del forte impegno assicurato dalla Regione per la formazione di migranti e profughi quali il progetto regionale "Resource" "Futuro in corso" nell'ambito del programma sostenuto dal FAMI, o dalle azioni svolte nell'ambito dell'attuazione delle DGR n. 416 del 2021 sui servizi per il lavoro e n. 189 del 2020 "Percorsi di formazione permanente per acquisire competenze per l'inclusione e l'occupabilità.

Impegna la Giunta regionale

a prevedere la possibilità che siano ampliati i partenariati attuativi valorizzando la più ampia partecipazione degli Enti di formazione professionale accreditati ai sensi della legge regionale n. 12 del 2003;

a prevedere misure dirette a potenziare e adeguare l'offerta formativa in ambito linguistico per i profughi ucraini, orientando, a tale fine, le risorse residue nell'ambito della programmazione di cui alla DGR 189 del 2020, rifinanziandola con le risorse ulteriormente disponibili.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 5 aprile 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5020 - Ordine del giorno n. 4 collegato all'oggetto 4952 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina". A firma dei consiglieri Rancan, Catellani

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che:

le modalità di attuazione degli interventi di cui all'articolo 1 sono deliberate dalla Giunta regionale con le modalità di cui alla legge regionale 24 giugno 2002, n. 12;

l'Assemblea legislativa può indicare limiti, criteri e priorità in ordine alla concessione dei contributi.

Impegna la Giunta regionale

nella stesura dei bandi finalizzati agli interventi di aiuto umanitario relativi all'utilizzo delle risorse stanziare dalla legge regionale recante "Misure urgenti di solidarietà con la popolazione dell'Ucraina", ad attenersi ai seguenti criteri:

- le spese generali ed amministrative relative alla realizzazione dei progetti, nonché le spese per il personale italiano, ivi comprese le spese di viaggio e quelle relative alla diaria per spese di missione di tale personale, non possono superare nel loro complesso il 31% dei costi diretti delle attività relativi a ciascun progetto;

- almeno la metà della spesa ammissibile in relazione a ciascun progetto deve essere riferita ad azioni di soccorso ed opere di assistenza alle popolazioni colpite, ovvero alla voce di spesa "Equipaggiamenti, aiuti umanitari, materiali, forniture";

- gli eventuali finanziamenti possono raggiungere il 100% della spesa ammissibile, nell'ambito del limite delle disponibilità previste a tale scopo dal Bilancio regionale;

- possono essere erogati anticipi fino ad un massimo dell'80 per cento della spesa presunta e il saldo verrà erogato a seguito della trasmissione della relazione finale e ad avvenuta approvazione del relativo rendiconto.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 5 aprile 2022